

MONZA E BRIANZA

NUMERI

IL NEO ELETTO
HA OTTENUTO IL 51,14%
DEI VOTI PONDERATI

IL VICE

IL PRESCELTO È L'AZZURRO
RICCARDO BORGONOVO
CONSIGLIERE A CONCOREZZO

La Provincia va a Santambrogio

Il sindaco di Meda eletto presidente. Battuta la lissonese Monguzzi

di BARBARA APICELLA

-MONZA-

LA LEGA CONQUISTA la Provincia. Via Grigna si tinge di verde padano: Luca Santambrogio è stato eletto nuovo presidente. Il voto, in pieno periodo vacanze, ha incoronato il sindaco di Meda quarto presidente della Provincia.

Le elezioni di secondo livello (a votare soltanto i sindaci e i consiglieri comunali) si sono svolte venerdì, dalle 8 alle 22, con un sensibile aumento di affluenza alle urne soprattutto nelle ultime ore. Con elettori (tra i quali anche lo stesso Santambrogio) tornati appostati dalle vacanze per vo-

ANALISI POLITICA

Il centrodestra si è dimostrato unito. Anche le liste civiche hanno appoggiato la mia candidatura

tare. «Sono felice - dichiara il neoletto in occasione della conferenza stampa svoltasi ieri mattina in Provincia - Complimenti ai colleghi che sono venuti a votare: l'affluenza dell'80% dimostra che la Provincia viene considerata un'istituzione importante».

SANTAMBROGIO, 43 anni, sposato con due bambini e dipendente comunale a Lissone ha superato la sfidante, nonché sindaco del Comune nel quale lavora,



IL VINCITORE Luca Santambrogio, al centro in camicia bianca, festeggiato dal centrodestra

Concettina Monguzzi: Santambrogio ha ottenuto il 51,14 per cento dei voti ponderati.

«Il centrodestra si è dimostrato unito - prosegue - Anche le liste civiche hanno appoggiato la mia candidatura».

Il neoletto ha subito dimostrato il suo spirito moderato di apertura al dialogo e al confronto. «Chi mi conosce sa che non sono una persona che cancella tutto quello fatto dai predecessori - precisa -

Proseguiremo in quello che di buono è stato realizzato. Massima compattezza in maggioranza e dialogo con l'opposizione». Santambrogio conosce bene la macchina amministrativa, sia per la sua formazione professionale, sia per l'esperienza come sindaco di Meda.

«**CON QUESTO NUOVO** incarico apprenderò nuove competenze - aggiunge - Monza e Brianza non è una Provincia qualsiasi, ma

è la Provincia con il Pil (Prodotto interno lordo, ndr) più alto d'Italia». Una Provincia fortemente voluta dal Carroccio come lo stesso presidente ha ribadito, ricordando che venerdì a sostenerlo e festeggiarlo erano giunti da Roma gli onorevoli Emanuele Pellegrini e Massimiliano Capitanio.

«Mi impegnerò per restituire il giusto peso alla Provincia - aggiunge il neo presidente - Per farla tornare un ente di primo livello

glie che stanno vivendo difficoltà a causa della crisi lavorativa».

PROSSIMAMENTE verranno assegnate le deleghe. La poltrona di vicepresidente è andata all'azzurro Riccardo Borgonovo, consigliere comunale a Concorezzo. Una curiosità: Meda negli anni Novanta è stato il primo Comune della Brianza a guida Lega (con Giorgio Tavecchia) e sempre da Meda arriva in provincia il primo presidente del Carroccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRISI DELLE CAVE ATTACCA LA SEGRETERIA

Nel Partito democratico dopo la sconfitta ora volano gli stracci

-MONZA-

LA LEGA conquista la Provincia di Monza e Brianza e nel Pd iniziano i mal di pancia. Mariano Delle Cave, candidato l'anno scorso ai vertici della segreteria provinciale del partito, chiede le dimissioni del presidente Pietro Virtuani. «La sconfitta alle elezioni provinciali è purtroppo il seguito di tante altre sconfitte dal 2016 ad oggi - commenta - La responsabilità è anche del segretario che

rappresenta il Pd». Per Delle Cave sono mancate organizzazione e coordinamento. «Le elezioni in Provincia andavano gestite meglio - continua - Senza aspettare la scadenza naturale del mandato del presidente (Roberto Invernizzi, in carica fino al 26 maggio, ndr) andando al voto a marzo. Nel nostro partito ci sono ottime competenze ma manca il coordinamento. L'apatia va avanti da tempo». Intanto il Pd brianzolo incassa la sconfitta e pensa al futuro.



LA SFIDANTE Concettina Monguzzi, sindaco di Lissone

«**C'È RAMMARICO** per la sconfitta - commenta il segretario Virtuani sul gruppo facebook del Pd provinciale - Ora massimo impegno per proteggere il territorio dall'incapacità di governo della Lega». Una poltrona persa sul filo di lana. «Ringrazio Concetta Mon-

guzzi per aver accettato questa sfida che si sapeva complessa - prosegue - Purtroppo, non è stato sufficiente a contrastare la forza numerica dei Comuni a trazione leghista». Virtuani intanto pensa al futuro nella battaglia dell'avversario

identificato nel Carroccio. «Da oggi inizia per noi un compito ancora più impegnativo - conclude - impedire che l'incapacità della Lega al Governo travolga i cittadini della provincia di Monza e Brianza. Incapacità evidente da oltre 20 anni di sciagurate gestioni di Regione Lombardia che hanno avuto un impatto violento per i cittadini su temi chiave quali trasporti, sanità e lavoro, e ancora di più a livello nazionale».

LA SFIDANTE Concettina Monguzzi augura buon lavoro al successore. «Le elezioni sono una competizione democratica e questa volta ha vinto la Lega - commenta - Luca Santambrogio è il nuovo presidente di un territorio dalle grandi potenzialità e dalle grandi sfide quali il Piano di governo del territorio, il lavoro e la mobilità. Gli auguro di interpretare al meglio le esigenze della Brianza».

B.A.

CESANO MADERNO

EMERGENZA
I 52 LAVORATORI DI CESANO
SONO SENZA STIPENDIO
DALLO SCORSO 25 MAGGIO

CASSA INTEGRAZIONE
LE PRIME BUSTE PAGA
CONSEGNATE INDICANO
SOMME IRRISORIE

Mercatone, riunione il 31

Incontro al Mise con i commissari amministrativi

di GABRIELE BASSANI

- CESANO MADERNO -

I COMMISSARI dell'Amministrazione straordinaria di Mercatone Uno hanno convocato una riunione al Mise per mercoledì 31 luglio durante la quale aggiorneranno i rappresentanti dei lavoratori sull'andamento della procedura. E' la risposta che attendevano i sindacati dopo la manifestazione di protesta della scorsa settimana a Roma, davanti alla sede del Ministero dello Sviluppo Economico in cui lamentavano l'assenza di informazioni aggiornate su quanto

to alla cessione della catena a Sheron Holding srl, che dopo 9 mesi di gestione è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Milano, hanno accolto la richiesta dei sindacati di riferire sul procedimento in corso, con il nuovo bando di vendita della società che ha scadenza il prossimo 31 ottobre.

«UN BANDO MESSO a punto e pubblicato senza alcun confronto preventivo con i lavoratori e che infatti mette la tutela dei lavoratori all'ultimo posto nelle priorità per la scelta dei potenziali acquirenti» - si era lamentato Matteo Moretti, segretario della Filcams Cgil di Monza e Brianza.

I 52 lavoratori del punto vendita di Cesano Maderno (il secondo per forza occupazionale di tutta Italia, esclusa la sede centrale di Imola) sono dal 25 maggio scorso di fatto senza reddito: la cassa integrazione assegnata fino al prossimo 31 dicembre, è al momento ancora figurativa, le prime buste paga consegnate indicano somme irrisionarie. Dal punto vendita di Cesano Maderno l'augurio è che a farsi avanti per l'acquisizione siano cordate di fornitori-creditori della zona, che possano portare ad una rapida riapertura del punto vendita di via Don Viganò dove, assicurano, prima della chiusura improvvisa del 25 maggio scorso, le vendite erano sostanziose e costantemente in ascesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Risposta

I sindacati attendevano questa risposta dopo la manifestazione di protesta a Roma davanti al Ministero



ROMA
Le lavoratrici del Mercatone Uno di Cesano alla manifestazione di protesta nella capitale davanti al Ministero dello Sviluppo Economico

PUNTO DELLA SITUAZIONE

I rappresentanti dei lavoratori verranno informati sullo sviluppo della procedura

si sta facendo per risolvere la grave crisi che coinvolge 1860 lavoratori dei 55 punti vendita nazionali della grande catena di distribuzione di arredamento ed elettrodomestici, a cui si aggiungono i tantissimi dell'indotto e delle altre microsocietà collegate al colosso con sede centrale ad Imola.

I nuovi commissari straordinari Luca Gratterer, Giuseppe Farchione e Antonio Cattaneo, nominati lo scorso mese di giugno in sostituzione del gruppo che aveva porta-